

Cosenza - Provincia

Diamante La zona è situata nei pressi dei ruderi di Cirella

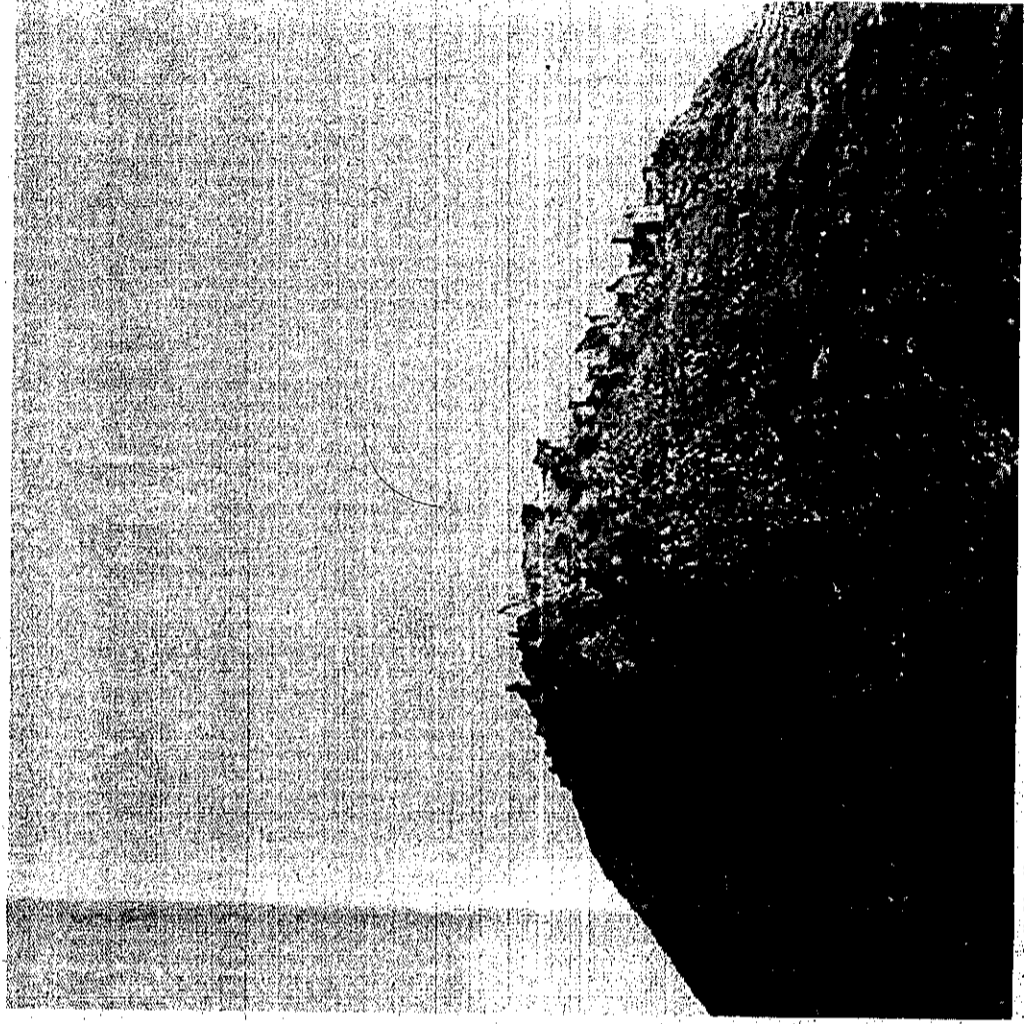
Il Consiglio di Stato legittima la lottizzazione a San Francesco

Rigettata dunque la richiesta inoltrata dal Comune Magormo: «Impediremo la realizzazione dell'opera»

Eugenio S. Orrico
SCALEA

Via libera a Cirella di Diamante alla lottizzazione Pina-Pin: il piano interesserà un terreno di 27.341 metri quadrati situato in località San Francesco, zona di particolare pregio archeologico nei pressi dei Ruderi di Cirella. La Quarta Sezione del Consiglio di Stato, (Presidente Vacirca, Relatore Leoni) all'udienza di Camera di Consiglio del 22 aprile scorso, accogliendo le tesi difensive dell'avvocato Oreste Morcavallo, ha rigettato la richiesta del Comune di Diamante di sospensione degli effetti della Sentenza del Tar della Calabria che aveva annullato il diniego al piano di lottizzazione denominato Pina Pin in località Cirella di Diamante. La prima Sezione del Tar della Calabria, con sentenza n. 84/2008 depositata il 28 gennaio scorso, accogliendo integralmente le tesi dell'avvocato Oreste Morcavallo, nell'interesse del signor Corrado Calendino, aveva già annullato tutte le deliberazioni del Consiglio comunale relative al diniego della lottizzazione. Il Tar, accogliendo i ricorsi, ha pure condannato il Comune alle spese. Il Tar,

nell'accogliere in pieno i ricorsi, aveva sancito come nell'operato del Comune «si sia di fronte ad un tipico caso di eccesso di potere per sviamento e di difetto di motivazione» e, conseguentemente, annullava tutti gli atti, e condannava il Comune a pagare 4.500 euro di spese legali. Avverso tale sentenza, il Comune di Diamante proponeva appello con richiesta di sospensione degli effetti della stessa sentenza che il Consiglio di Stato, all'udienza del 22.04, ha respinto. «Esprimo la più vivida soddisfazione - ha commentato il notaio amministrativista calabrese Morcavallo - per l'esito della decisione che riconosce tutela effettiva allo jus edificandi del privato». Una vera e propria sconfitta per l'amministrazione comunale di Diamante che sin dal suo insediamento, avvenuto lo scorso maggio, ha cercato di impedire la realizzazione della mega-lottizzazione. Il sindaco Ernesto Magormo, aveva affidato all'avvocato Agostino Fortunato, l'incarico di «intraprendere tutte le azioni amministrative utili a impedire la prosecuzione o la realizzazione, attraverso le forme consentite all'amministrazione, di quelle opere che rischiano di



I ruderi di Cirella presso i quali dovrebbe sorgere il complesso denominato Pina Pin

Scala L'incontro-dibattito si terrà martedì prossimo alle 12 Vertice su viabilità e ordine pubblico

È stato fissato per le ore 12 di lunedì prossimo il vertice su tematiche importanti: ordine pubblico, viabilità e sicurezza stradale. Il tavolo di concertazione è la diretta conseguenza dell'ultimo Consiglio comunale organizzato per affrontare le tematiche in questione. Il delegato ai rapporti con gli enti sovramunicipali, Marcello D'Amico, ha seguito tutta l'organizzazione del tavolo. «Discuteremo - ha detto - sulle problematiche cercando

di essere operativi. Vogliamo dare delle risposte ai cittadini in tema di sicurezza stradale, viabilità e ordine pubblico. Soprattutto sulla questione della viabilità, dovremo discutere della prossima "emergenza estate" che sulla Strada statale 18 sarà aggravata dalla chiusura di una corsia nell'autostrada A3. Sull'ordine pubblico, in modo operativo - ha concluso D'Amico - cercheremo delle soluzioni che possano puntare alla prevenzione anche dei fat-

Roggiano G.

Rissa al mercato Coinvolto il comandante dei vigili

Stefania Postorivo
ROGGIANO GRAVINA

Rissa in centro. Coinvolto il comandante dei vigili urbani. Un mercatino "qualunque", quello di ieri mattina, trasformatosi in una funesta rissa tra un venditore ambulante ed il comandante della Municipale. Un giovedì come tutti gli altri, che ha visto il centro del paese punto di incontro tra acquirenti e venditori. A far discutere non sarebbe stato il prezzo, "tirato" da chi compra a chi vende, bensì il mancato pagamento della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche. Così, l'inverosimile ha abbracciato austera la tranquilla quotidianità. Soliti controlli effettuati dai vigili urbani. Gli agenti, intorno alle 06.30 circa, nello svolgere la propria mansione, sarebbero incorsi nella discussione che con toni accesi ed ingiurie sarebbe immediatamente degenerata. Protagonisti, il neo comandante e due fratelli, uno venditore ambulante l'altro intervenuto in difesa del proprio parente. Una colluttazione che avrebbe provocato lesioni sia al comandante dei vigili, sia al parente del venditore. Ad intervenire sul posto gli uomini della Compagnia di San Marco Argentario e gli uomini della Stazione locale di Roggiano Gravina che, agli ordini del capitano Rocco Taurasi e del maresciallo Stanislao Porchia, starebbero raccogliendo testimonianze ed informazioni utili per una effettiva dinamica dei fatti.